

I tre segretari del centrodestra di Luino esprimono soddisfazione per il destino della struttura di Fornasette

Pubblicato: Sabato 22 Marzo 2025



Si è concluso con esiti rassicuranti per i tre segretari dei partiti del centrodestra di Luino, il vertice tenutosi la mattina del 20 marzo in Prefettura, in merito all'ipotesi di aprire un centro migranti nella **ex caserma dei Carabinieri in località Fornasette a Luino**. Le preoccupazioni sollevate nei giorni scorsi da parte di amministratori e cittadini hanno trovato risposta nell'incontro istituzionale, che ha chiarito in modo definitivo la destinazione d'uso dello stabile.

L'ipotesi iniziale prevedeva l'arrivo di circa venti o trenta richiedenti asilo, suscitando perplessità e timori all'interno della comunità. Tuttavia, l'azione politica intrapresa nelle ultime settimane è stata determinante per portare all'attenzione delle autorità competenti le criticità della proposta, ottenendo un ridimensionamento del progetto.

Sottolineano i tre segretari: «Continueremo a tenere alta la nostra attenzione sul caso. Secondo quanto emerso nel corso del vertice, la possibilità di un cambio di destinazione d'uso dell'edificio – inizialmente indicata in modo errato nella documentazione edilizia – è stata esclusa. **Lo stabile verrà semplicemente ristrutturato e destinato a utilizzi emergenziali straordinari**, senza che venga trasformato in un vero e proprio centro di accoglienza per migranti».

L'immobile, quindi, sarà predisposto per accogliere, all'occorrenza, non più di due nuclei familiari e potrà essere messo a disposizione della comunità locale anche per fronteggiare altre situazioni di

emergenza abitativa. Un aspetto sottolineato con favore dagli interlocutori locali, che hanno ricordato la carenza, a Luino, di strutture adeguate per rispondere tempestivamente a simili necessità.

Gli esponenti del centrodestra ricordano che «nel corso degli anni, infatti, la città ha dovuto affrontare diverse emergenze, dalle esondazioni agli incendi, come quelli in via Manzoni e viale Dante, fino alla frana del 2023 nella frazione di Creva. In tali occasioni era stato necessario ricorrere alla disponibilità della Parrocchia o di strutture ricettive locali per garantire una sistemazione temporanea ai cittadini coinvolti».

Alla luce delle rassicurazioni ricevute, i partiti del centrodestra hanno espresso soddisfazione per l'esito del vertice e hanno voluto ringraziare il Prefetto per l'attenzione riservata alle istanze del territorio. È stata inoltre ribadita l'importanza di aver avviato fin da subito un confronto aperto e democratico, anche attraverso strumenti partecipativi come la petizione popolare, che ha rappresentato un segnale chiaro e civile di coinvolgimento della cittadinanza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it